

Affisso all'albo

il 12-11-2013



## ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "REGINA MARGHERITA"

Liceo Socio Psicopedagogico - Liceo Linguistico - Liceo Scienze Sociali e Musicale  
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Cod. Fisc. 80019900820  
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V  
E mail: [papm04000v@istruzione.it](mailto:papm04000v@istruzione.it)

Circolare n. 201 del 12.11.2013

AI DOCENTI

Agli alunni

Delle classi

III U- IV U- V U - III D IV D - V D III R - IV R - V R - V W- V J

III LX- V T- V P - V Y.- IV- V F, III, IV N, IV LX IV L

SEDE CENTRALE- PROTONOTARO

ORIGLIONE

### OGGETTO: SPETTACOLO TEATRALE " LA PORTA DELLA VITA"

Le classi in indirizzo sono invitate a partecipare giorno 19 Novembre p.v. allo spettacolo di cui all'oggetto

( di cui si allega scheda ) che si terrà al Teatro Montevergini. Si riporta di seguito l'elenco delle classi con i rispettivi turni.

Le classi saranno accompagnate dal docente dell'ora.

#### I TURNO: DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 10,00

III-IV-V sez. R ,III-IV sez N III-IV-V sez D, III sez XL, V sez T sez VP.

#### II TURNO: DALLE ORE 11.30 ALLE ORE 12,30

III-IV-V sez U, IV sez L ,V sez Y , V sez W, IV sez LX ,V sez J , IV-V sez F

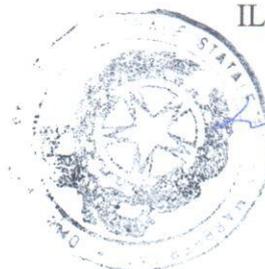
Per l'ingresso è previsto un biglietto del costo di 3 euro ciascuno e l'autorizzazione da consegnare al docente accompagnatore .

Le classi inserite nel I turno si recheranno al teatro Montevergini , con il docente accompagnatore e al termine dello spettacolo rientreranno in classe .

Le classi inserite nel II turno svolgeranno lezione fino alla 3° ora e successivamente col docente accompagnatore si recheranno al Teatro. , al termine dello spettacolo rientreranno in classe .

Al termine dello spettacolo verranno licenziate , solo le classi inserite al secondo turno ,la cui uscita è prevista alle ore 12,20

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla prof. ssa Accetta.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PIA BLANDANO

*Pia Blandano*

## LA PORTA DELLA VITA

Spettacolo intenso e assai struggente “**La porta della vita**” è il racconto, che si dipana attraverso voci monologanti, del viaggio infernale intrapreso da migranti dalle coste libiche per riuscire ad approdare sull’Isola di Lampedusa. Sono le storie dei migranti recuperati in mare su richiesta del governo italiano e di quello maltese dal mercantile turco Pinar il 28 aprile 2009 e ci sono anche le drammatiche storie odierne.

Il testo portato in scena sin qui prendeva spunto dagli articoli di cronaca realizzati dall’inviato speciale di Repubblica Francesco Viviano che, a partire dalle vicende della Cap Anamur per arrivare sino agli avvenimenti più recenti, ha dato voce, attraverso la sua scrittura, alle storie e alla storia dei migranti del nostro tempo.

Lo spettacolo, oggi, però attraverso la sola forza della parola, nell’ambito di un allestimento scenico volutamente spoglio e privo di orpelli, darà risalto alla crudezza dei fatti portati in luce dalla cronaca mettendo a confronto le storie profondamente e tragicamente umane legate alle sorti della nave Pinar e quelle dell’ultimo drammatico naufragio al largo dell’Isola dei Conigli.

Lo spettacolo palpita attraverso una colonna sonora struggente - composta ed eseguita dal vivo dal percussionista Dario Sulis - che tiene il filo delle vicende interpretate con intensa partecipazione dall’attore palermitano Massimiliano Geraci.

A fare da corredo al viaggio-racconto, mostrate su un megaschermo, foto che fanno riferimento alle vicende narrate e immagini d’archivio raffiguranti i primi migranti partiti dall’Italia agli inizi del ’900 alla volta degli Stati Uniti: è proprio a partire da queste ultime immagini che è forse possibile determinare quale sia il *quid* dell’intero spettacolo, laddove a essere sottoposta allo sguardo del pubblico è anche la realtà fatta di emarginazione, indifferenza e drammatiche difficoltà cui andarono incontro i nostri connazionali, soprattutto provenienti dal meridione, nel tentativo di fuggire alle intollerabili condizioni di vita offerte dall’Italia in quel frangente.

Quel che è accaduto e continua ad accadere ai tanti migranti che disperati abbandonano la propria terra in cerca di uno spiraglio di luce ci riguarda non solo dal punto di vista sociale e politico, ma anche da quello umano, poiché tragicamente umano è il viaggio di coloro i quali desiderando fortemente vivere sfidano la morte.

Storie, dettagli, particolari, sobriamente narrati, essenziali, crudi, appena accennati. Sta proprio in questa sobrietà la bellezza del testo composto: nella reticenza di ciò che è superfluo dichiarare, nei puntini di sospensione che bloccano il flusso del sentimento traboccante, nel pudore che motiva i semplici accenni a particolari scabrosi o indegni del rispetto per l’uomo; insomma, la retorica è del tutto bandita da questo “racconto” che si presterebbe molto a suscitare emozioni immediate di commiserazione. Ciò che invece resta, dopo la lettura, e anche dopo la rappresentazione teatrale, è la riflessione su una tragedia che occorre risolvere diversamente, ponendo alla base di tutti i “contingentamenti degli ingressi” l’unico irrinunciabile principio della salvaguardia della dignità umana, favorendo altresì le condizioni concrete per una sua reale attuazione.

*La porta della vita* è stato rappresentato nell'estate 2009 a Lampedusa, in occasione della consegna della cittadinanza onoraria a Francesco Viviano e a Laura Bodrini dell'UNHCR; a Palermo nell'ambito della rassegna Porto d'Arte; a Salina nell'ambito del Salina Doc Fest dedicato agli Invisibili; nella primavera 2010 a Modica, per il cartellone del Teatro comunale Garibaldi; a Palermo al Nuovo teatro Montevergini, nell'ambito del festival Anteprema(Vera) con un grande riscontro di pubblico nelle due serali e il *sold out* nei quattro *matinée* dedicati alle scuole palermitane.

A dicembre 2010 è stato rappresentato all'Università di Catania, per il Centro Astalli, il centro gestito in tutta la nazione dai padri gesuiti. In aprile è stato rappresentato sempre per il Centro Astalli al CEI di Palermo. A maggio 2011 al Foyer del Teatro Vittorio Emanuele a Messina è stato messo in scena nell'ambito del convegno "**La tutela dei diritti della Persona Migrante**" organizzato dall'*Unione Giuristi Cattolici Italiani*. A luglio del 2011 sempre a Messina nell'ambito della Festa Unione fra popoli è andato in scena nel suggestivo spazio di Forte Ogliastri.

#### **LA PORTA DELLA VITA**

**Durata spettacolo: 45 minuti**

**Interpreti: Massimiliano Geraci e Dario Sulis**

**Musiche composte ed eseguite dal vivo da: Dario Sulis**

**Testo tratto dai reportages de La Repubblica (Francesco Viviano) e il Corriere della Sera**

**Adattamento teatrale: Maria Elena Vittorietti**

Lo spettacolo si terrà 18 al 19 Novembre, presso il Teatro Montevergini di Palermo. IL costo del biglietto è di 3€. Le date verranno preventivamente concordate compatibilmente con le esigenze organizzative.

Per informazioni sulle date, contattare il 335-8419376.

Per informazioni:

Maria Elena Vittorietti

[mariaelena@vittorietti.it](mailto:mariaelena@vittorietti.it) 338/5091540